

PATTO KRASNOPARK (rinnovo patto già esistente)

Tra il **COMUNE DI FERRARA** (C.F. 00297110389) avente sede in Piazza del Municipio 2, rappresentato ai fini del seguente atto dal Dirigente ad interim del Servizio Infrastrutture, Mobilità e Traffico

Ing. Luca Capozzi

in qualità di Responsabile Unico del Procedimento, in esecuzione della Delibera di Giunta P.G. 146858/18 del 10/12/2018 avente come oggetto: "Regolamento comunale per la gestione partecipata delle aree verdi pubbliche"

e

il gruppo informale di abitanti KRASNOPARK

di cui sono portavoce

SILVIA RIDOLFI

ILARIA PASTI

di seguito denominato "comunità di pratiche"

PREMESSO

- che l'art. 118, comma 4, della Costituzione, nel riconoscere il principio di sussidiarietà orizzontale, affida ai soggetti che costituiscono la Repubblica il compito di favorire **l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale;**
- che il Comune di Ferrara, in accoglimento di tale principio, ha elaborato il **Regolamento per la cura e il governo dei beni comuni**, con un'attenzione specifica alla cura e riconversione partecipata delle aree verdi pubbliche;
- che per la stesura del seguente Patto, l'Amministrazione ha individuato in FERRARA URBAN CENTER e nell'UFFICIO VERDE PUBBLICO E ARREDO URBANO gli Uffici Tutor per le attività di co-progettazione e di intervento nello spazio pubblico;
- che l'Amministrazione riconosce il valore delle ATTIVITA' SPONTANEE caratterizzanti la comunità di pratiche (aggregazione spontanea e non formalizzata di persone residenti nel quartiere o legate ad esso): attività conviviali e di vicinato per favorire le relazioni interpersonali, valorizzazione degli spazi comuni e incentivazione della loro funzione aggregante, attività di sensibilizzazione, cura e pulizia straordinaria e volontaria delle aree verdi e pedonali;
- Che in data 05/05/2016 la comunità di pratiche ha siglato un patto di collaborazione con la pubblica amministrazione della durata di un anno, **e che il seguente Patto nasce in continuità con quanto già avviato e realizzato negli anni precedenti.**

SI DEFINISCE QUANTO SEGUE

Il presente Patto definisce le modalità di dialogo e collaborazione tra il Comune e la comunità di pratiche per la realizzazione delle attività concordate con gli Uffici Tutor della Pubblica Amministrazione.

COMUNE e COMUNITÀ si impegnano ad operare in uno spirito di leale collaborazione: nel rispetto della sussidiarietà, efficienza, economicità, trasparenza e sicurezza; ispirando le proprie relazioni ai principi di fiducia reciproca, responsabilità, piena e tempestiva e circolarità delle informazioni.

La finalità condivisa che si intende perseguire per il benessere della collettività è:

RENDERE FRUIBILE L'AREA VERDE (SITUATA ENTRO IL PERIMETRO DELLA CANCELLATA) DENOMINATA KRASNOPARK, PER ATTIVITÀ LUDICHE, RICREATIVE, DI SOCIALIZZAZIONE E BUON VICINATO, PICCOLA ORTICOLTURA E GIARDINAGGIO, PRESERVANDO IL CARATTERE NATURALISTICO DELL'AREA STESSA.

Per il conseguimento di tale finalità, **comunità e Comune** condividono le seguenti ATTIVITA':

- Promozione della riappropriazione dei *beni comuni* a partire dal riconoscimento delle pratiche spontanee di cura delle comunità e dei luoghi;
- Tutela del patrimonio arboreo dell'area di KrasnoPark e limitrofa;
- Eliminazione della chiave e serratura dei due cancelli frontali, così da lasciare sempre aperto l'ingresso, mantenendo però la recinzione perimetrale;
- Lasciare aperto il cancello grande (lato via Settembrini) per permettere maggiore e più facile accesso e frequentazione dell'area da parte dei residenti e delle scolaresche;
- Chiusura eccezionale dell'area a cura della comunità per periodi ristretti, in caso di lavori in corso per quanto stabilito nel presente patto che compromettono l'agibilità e la fruibilità pubblica dell'area stessa;
- Attivazione dell'impianto idrico esistente e collocazione di una fontanella pubblica di acqua potabile (vedere nei dettagli quanto riportato nella sezione "IL COMUNE SI IMPEGNA A");
- Installazione di un barbecue in pietra e/o mattoni;
- Installazione e/o auto-costruzione di una piccola struttura coperta nel rispetto delle indicazioni degli uffici tutor (massima estensione m.3x3);
- Collocazione di due tavoli di legno e quattro panchine;
- Collaborare per la formazione, nel tempo, di un circuito/camminamento di terra battuta, che diventi un sentiero per passeggiate pedonali (no biciclette);
- Collaborare alla realizzazione di una bacheca pubblica che individui il parco come area gestita dai cittadini in collaborazione con il comune, su cui sia possibile leggere le regole di uso dell'area definite dalla comunità di riferimento in accordo con il Comune.

LA COMUNITA' DI RIFERIMENTO SI IMPEGNA A:

- Riconoscere nell'informalità e semplicità delle azioni un valore importante da tutelare e promuovere. Ad esempio, il "Portavoce" non ha un ruolo decisionale formale, ma solo quello di raccogliere e riferire alla comunità di riferimento e al Comune;
- Coinvolgere gli abitanti e le organizzazioni del quartiere nelle attività condivise;
- Mantenere pulita e decorosa l'area, raccogliendo rifiuti ed evitando di lasciarne;
- Tenere aperto il cancello grande (via Settembrini) in alcune ore (solo diurne) di alcuni giorni per promuoverne la frequentazione, con l'impegno di richiuderlo sempre al più tardi al tramonto;
- Estirpare piante secche e rami morti dalla siepe di recinzione;
- Non abbattere o danneggiare alcuna pianta;
- Piantare nuove piante nel rispetto della normativa vigente e del "Regolamento Comunale per la cura e riconversione delle aree verdi pubbliche" e con preventivo parere e nulla osta dell'Ufficio Verde;
- Installare e/o autocostruzione di una piccola struttura coperta (massima espansione 3x3 metri) nel parco, nel rispetto delle indicazioni degli uffici tutor;
- Provvedere alla pulizia periodica di 2 tavoli di legno e 4 panchine, installati dal Comune.
- Adottare misure atte a ridurre la presenza di zanzare (ovitrappole, piante repellenti, cassette per pipistrelli);
- Collaborare alla realizzazione di un circuito/camminamento di terra battuta, che diventi un sentiero per passeggiate pedonali;
- Mantenere una bacheca pubblica che individui il parco come area gestita dai cittadini in collaborazione con il comune, su cui sia possibile leggere le regole di uso dell'area definite dalla comunità di riferimento in accordo con il Comune;
- Rispettare il decoro e l'estetica del luogo e garantire un corretto rapporto con i residenti dell'area, garantendo che le emissioni acustiche non superino la normale tollerabilità, nel rispetto dei vigenti regolamenti comunali;

- Promuovere i valori del buon vicinato e della riappropriazione dei luoghi condivisi, anche documentando le attività svolte (foto, video, articoli) e inviandole a urbancenter@comune.fe.it nel rispetto delle indicazioni dell'ufficio tutor;
- Condividere idee e relazioni con altre comunità di riferimento e persone interessate;
- Dare pronta comunicazione di ogni evento che possa incidere su quanto concordato;
- Di informare èFerrara Urban Center di eventuali divergenze con altri cittadini sull'uso dell'area, e di fornire agli stessi cittadini i contatti di èFerrara Urban Center;
- Rispettare le linee-guida tecniche per la sicurezza redatte dall'Ufficio Verde pubblico e Arredo Urbano, e in particolare dotare e far utilizzare a tutte le persone coinvolte nelle attività idonei dispositivi di protezione individuale eventualmente richiesti per gli interventi di cura e manutenzione. Qualora occorra utilizzare mezzi o attrezzature proprie, non fornite dal Comune, che siano omologate all'uso, sollevando il Comune da ogni responsabilità sull'uso degli stessi;
- Sollevare il Comune da ogni responsabilità civile e penale per fatto proprio e delle persone appartenenti alla comunità di riferimento per eventuali danni causati a terzi derivanti dall'esecuzione degli interventi;
- Assumersi la responsabilità per danni a persone o cose imputabili a difetti di realizzazione degli interventi di cura o riconversione, compresa la Pubblica Amministrazione.

IL COMUNE SI IMPEGNA A:

- Ascoltare e supportare la comunità di riferimento nello svolgimento delle attività condivise, dando informazioni utili, attivando le collaborazioni necessarie ed eventualmente coinvolgendo altri Settori e Servizi interni all'Amministrazione Comunale o che collaborano con essa attraverso gli uffici tutor;
- Ascoltare il parere della comunità di riferimento prima di adottare decisioni rilevanti sulle alberature di KrasnoPark (es. grandi potature, abbattimenti) e in ogni caso informare anticipatamente la comunità di ogni azione prevista per le alberature;
- Prendere accordi con Hera per permettere alla comunità di pratiche di collaborare alla pulizia dell'area (carta smeraldo);
- Effettuare nell'area gli opportuni trattamenti antizanzare, come previsto per le altre aree pubbliche;
- Pagare il consumo idrico essendo la fontanella su area verde comunale;
- Collaborare alla realizzazione di un circuito/camminamento di terra battuta, che diventi un sentiero per passeggiate pedonali;
- Garantire la manutenzione di questa area verde pubblica (sfalcio erba, grandi potature), in quanto le attività di cura degli abitanti nell'ambito del presente Patto sono realizzate in una logica di complementarità e non di sostituzione degli operatori pubblici;
- Garantire la responsabilità per danni a cose o persone nei confronti di terzi derivanti dalla connotazione di area verde pubblica e dalla titolarità dell'area stessa;
- Garantire un numero minimo di 5 coperture assicurative contro gli infortuni durante l'esecuzione degli interventi (art.16 comma 3, Regolamento cura e riconversione aree verdi pubbliche) all'interno dell'area verde in oggetto. Si specifica che i volontari per i quali la Pubblica Amministrazione garantisce la copertura assicurativa non possono essere coinvolti in alcun modo in attività che possono comportare rischi di particolare gravità e devono essere maggiorenni (la partecipazione di minori è ammessa solo se autorizzati e accompagnati da un genitore o esercente patria potestà);
- Sfalciare periodicamente l'erba, in accordo con Ferrara Tua, Ente Gestore della manutenzione del verde comunale, come per le altre aree verdi comunali e secondo quanto riportato nel vigente Contratto di Servizio;
- Non rimuovere piccole attrezzature/giochi (es. seggioline, secchielli e palette) posti dalla comunità di riferimento, purché decorosi, non pericolosi e non invadenti, e rispettosi delle linee guida fornite dagli uffici tutor e delle indicazioni degli stessi uffici;
- Effettuare sopralluoghi attraverso gli uffici tutor di concerto con l'ente gestore per verificare lo stato delle aree verdi e degli arredi sottoposti alla cura dei cittadini, richiedendo, se del caso, l'esecuzione di quanto ritenuto necessario in attuazione del Patto;
- Non abbattere alberi, se non strettamente necessario per motivi di sicurezza;

- Agevolare le iniziative volte a reperire fondi per le azioni di cura o riconversione dell'area verde, a condizione che sia garantita la massima trasparenza sulla destinazione delle risorse raccolte e sul loro puntuale utilizzo (art. 18 regolamento cura e riconversione aree verdi pubbliche);
- Garantire la responsabilità per danni a cose o persone nei confronti di terzi derivanti dalla connotazione di area verde pubblica e dalla titolarità dell'area stessa;
- Pubblicare il presente patto su www.urbancenterferrara.it.

Il presente Patto ha validità di 3 anni a partire dalla data di sottoscrizione e può essere rinnovato a seguito di espressa richiesta scritta da presentarsi almeno 90 giorni prima della scadenza e rilasciata previo parere dell'Ufficio verde pubblico e arredo urbano di concerto con l'ente gestore, attraverso comunicazione scritta alla comunità di riferimento.

Ogni anno il Patto è sottoposto a verifica e monitoraggio delle attività effettivamente realizzate attraverso la realizzazione di un incontro pubblico con la partecipazione della comunità di riferimento e degli uffici tutor del Comune.

Gli obiettivi specifici prioritari da monitorare sono:

1. Possibilità di dotare l'area di una postazione per l'eventuale fornitura di energia elettrica delle attività.

Ulteriori obiettivi prioritari specifici potranno essere individuati di anno in anno, la loro definizione comporta un aggiornamento automatico del seguente patto con l'inserimento di specifici allegati.

Il presente Patto formalizza attività di cura e riconversione delle aree verdi con codice: 5308, 5309,5294,5295,5298,5306 e delle dimensioni di 5.007 mq

Ferrara, 13/12/2019

Firme

Comunità di riferimento

SILVIA RIDOLFI _____

ILARIA PASTI _____

Comune

Il Dirigente ad interim Servizio Infrastrutture Mobilità e Traffico

Ing. Luca Capozzi _____